

Attualità

L'oroscopo
dal 5 all'11 settembredi Rosalba
Telefono (331 9016811)Io la
penso cosìPer consentire a tutti i lettori
(non oltre le 100 righe di 28 battute). In ca
indirizzo e numero di telefono; chi desidera ch

Ariete

20.3 - 20.4

LAVORO Approfittate di Mercurio ancora favorevole per sbrigare

le numerose incombenze, concretizzare le vostre idee e organizzare al meglio gli impegni, senza farvi trascinare da polemiche e tensioni innescate da Marte e Saturno contrari.

AMORE Possibili incomprensioni e motivi di discussione caratterizzano questo periodo, controllate l'impulsività ed evitate prese di posizione troppo drastiche.
SALUTE Stanchezza e stress

Toro

21.4 - 21.5

LAVORO Pazientate ancora per poco: la lunga dissonanza di Mercurio è ormai al termine ed ora potete organizzarvi e preparare con cura i vostri programmi per allargare il raggio d'azione della vostra attività, ottenendo i risultati meritati.**AMORE** Momento magico per i rapporti di coppia grazie a Venere e Marte a favore che vi rendono romantici e appassionati, mentre chi è solo saprà farsi notare.**SALUTE** Buona forma

Gemelli

22.5 - 21.6

LAVORO Ancora qualche giorno con Mercurio favorevole che vi spinge a darvi da fare e portare a termine il maggior numero di impegni, ida Saturno e Urano azione concreta e stabilizzante che vi aiuta a realizzare molti progetti.**AMORE** Contraddizioni e suscettibilità sono causati da Venere contraria, che segnala altresì piccole delusioni e malinconie, ma ancora per poco.
SALUTE Alti e bassi nella forma e nell'umore.

Cancro

22.6 - 22.7

LAVORO Buona ripresa professionale grazie all'efficienza di Marte nel segno e Giove a favore che aiutano a sistemare vecchie e nuove questioni, mentre Saturno e Urano contrari consigliano prudenza.**AMORE** Anche se i pianeti ostili mettono alla prova la solidità delle vostre unioni la vita affettiva è protetta da Venere, che mantiene armonia ed equilibrio.**SALUTE** Cercate di non affaticarvi troppo.

Bilancia

23.9 - 22.10

LAVORO Ancora giornate faticose e nervose a causa di

Marte e Urano contrari che raccomandano prudenza e pazienza, cercando di prendere tempo e agire con calma, visto che al momento non riuscite a trovare soluzioni adeguate a

AMORE Anche nella vita affettiva l'andamento non è quello delle favole e non sono esclusi contrasti e malintesi, ma l'autunno vi regalerà una felice ripresa.**SALUTE** Mantenetevi attenti e scrupolosi.

Scorpione

23.10 - 22.11

LAVORO Mentre Giove opposto consiglia precisione nelle scadenze burocratiche, sta finalmente terminando la lunga ostilità di Mercurio, causa di contrattempi e malintesi. Contate su Marte in trigono che vi dà la giusta carica per far fronte ad ogni impegno.**AMORE** Venere protegge la vita sentimentale e vi aiuta a ritrovare intesa e complicità col partner, oltre ad aiutare chi è in cerca di nuove emozioni.**SALUTE** Buona forma e dinamismo.

Sagittario

23.11 - 21.12

LAVORO Grazie a lucidità, concretezza e intraprendenza di

Mercurio, Saturno e Urano favorevoli la stagione si apre con interessanti sbocchi e belle opportunità che dovete saper cogliere al volo, sia per rafforzare la vostra attività che per cercare un lavoro.

AMORE Momenti di stanchezza e malumore sono causati da Venere contraria, ma il clima è generalmente positivo e le tensioni di breve durata.**SALUTE** Fate una regolare attività fisica.

Capricorno

22.12 - 20.1

LAVORO Giornate all'insegna di irrequietezza e

nervosismo con Marte, Saturno e Urano contrari che insistono sui cambiamenti necessari allo sviluppo della vostra professione e riguardo ad alcuni rapporti di collaborazione da rivedere.

AMORE Anche se il partner si sente trascurato per i troppi obblighi lavorativi, potete contare sull'aiuto di Venere, che vi rende più disponibili e affettuosi del solito.**SALUTE** Non esagerateProvvedimenti
di Cota
in ambito
scolastico

— Gentile direttore, nel mese di luglio, su molte testate regionali, è comparso un comunicato del presidente Cota, che fa il punto su quanto, secondo lui, la sua amministrazione ha fatto nel primo anno di mandato.

Il governatore ha passato gli ultimi mesi presentandosi a tutte le possibili trasmissioni televisive per difendere a spada tratta i provvedimenti del Governo, in particolare la riforma Gelmini, e poi a livello locale si vanta dell'assunzione di insegnanti per garantire il servizio nelle scuole della Regione: dov'è la coerenza? Contraddicendo il Cota televisivo questa dichiarazione evidenzia in modo esplicito, quanto la politica dei tagli nel settore istruzione portata avanti dal Governo sia stata fallimentare e abbia impoverito a tal punto la scuola da rendere necessario il reinserimento, per altra via e in modo temporaneo, di alcuni degli insegnanti che la riforma ha cancellato dall'organico. Per amor di verità, occorre anche precisare come un provvedimento analogo fosse già stato preso l'anno precedente dall'assessore Pentà, e della precedente amministrazione, proprio per arginare gli effetti della riforma. Comunque, entrambi i provvedimenti, rientrano nella logica del Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa varato dalla giunta Bresso e ancora in vigore. Ed è proprio per effetto di quel piano che, secondo i risultati del 2° Rapporto sullo stato di salute della Scuola italiana riferito agli anni 2008-2010 e condotto dalla rivista Tuttosecuola, la scuola piemontese ha risalito le graduatorie nazionali di ben tre posizioni. Quindi, oltre agli insegnanti e ai dirigenti della scuola piemontese, il merito va alla politica scolastica dell'amministrazione di centrosinistra e non della Giunta Cota. Tra l'altro il Piano triennale scadrà a dicembre e visto che il modello della politica scolastica della Regione Lombardia, che si schiera a forte sostegno della scuola paritaria piuttosto di quella statale, è molto apprezzato dal nostro governatore, si nutrono grandi timori riguardo il suo rinnovo.

Infine, i 150 euro assegnati alle classi per sostenere il turismo scolastico in Pie-

monte sono senz'altro buona cosa, ma per ora alle scuole non è arrivato nulla e dalle graduatorie comparse sul sito regionale si evince che solo 90 dei 640 istituti scolastici la cui domanda è risultata idonea riceveranno il finanziamento. Cota si è dimenticato di precisare che le risorse rese disponibili per il bando 'A scuola di Piemonte' sono di soli 285850 euro mentre la domanda complessiva ammonta a 1,5 milioni di euro. Inoltre il criterio scelto per selezionare le scuole che riceveranno il finanziamento è stato quello del 'primo che arriva', secondo una logica che va bene per i saldi fine stagione mentre la scuola avrebbe bisogno di maggiore serietà ed equità.

Attilia Cometto

Le nostre
democrazie
sempre più
in agonia

— Spettabile redazione, attraverso il vostro giornale vorrei rivolgermi direttamente al segretario del Partito Democratico, onorevole Pierluigi Bersani.

Il baratro si avvicina sempre di più, il liberismo sfrenato delle nostre democrazie occidentali è in profonda agonia. In diversi Stati ormai i datori di lavoro sono o stanno ritornando padroni, il sistema non regge più, non è più ammissibile che possano esserci persone che guadagnano cifre al di fuori da qualsiasi logica di una società democratica. Bisogna sempre ricordarsi che i dirigenti senza gli altri lavoratori non sono nulla, pertanto occorre equilibrio tra lavoratori nella dinamica dei salari; se in una azienda la fetta di utili viene quasi totalmente assorbita dalla dirigenza, se poi aggiungiamo il trattamento di fine rapporto, è chiaro che per tutti gli altri lavoratori non resta più nulla e in certi casi non resta più neanche il lavoro, questo vale anche per le aziende pubbliche e di pubblica utilità vedi la sanità, ecc. Chi Governa una Società che si definisce democratica, deve tutelare tutti i suoi componenti, pertanto libertà di impresa sì, ma con regole ben precise. La democrazia è anche partecipazione, non è eliminando Comuni o Provincie che si risolvono i problemi, ma è, in sostanza imparare a non sprecare il denaro pubblico come in molti casi avviene oggi, con un uso

sproporzionato di consulenze e di opere non necessariamente utili, che collegato a quanto detto nelle righe precedenti può portare a risparmi altissimi che possono andare a favore dei cittadini, sia socialmente che con un incremento notevole dell'occupazione; tra l'altro dovete spiegare come risolvere il problema dei lavoratori che perdono il lavoro e di quelli che il lavoro non lo troveranno più. La vendita, per fare cassa, dei beni dello Stato, se è rivolta alle aziende statali e ai siti di interesse comune, è la più grossa bestialità che si possa fare, l'esempio è davanti a tutti, gli Stati Uniti d'America.

Onorevole Bersani, occorre cambiare strada come indicato dal Sommo Pontefice Papa Giovanni Paolo II, occorre che lo Stato ritorni ad essere presente con regole precise, regole che siano di rispetto per tutti i componenti la società, o le crisi si susseguiranno, fino a portarci al baratro, restano solo pochi anni per cambiare strada. Occorre un sussulto di tutti i movimenti progressisti e democratici dell'Occidente, per fermare la destra che oggi ne detta le linee generali, certe volte con l'aiuto dei progressisti, e pare di alcuni dirigenti sindacali che fanno di tutto per avere il grande onore di essere tra coloro che sono riusciti a portare indietro la classe lavoratrice.

Sergio Rapetti
ACQUI TERME